

Ue, la produzione e l'esportazione di pasta

Nel 2024 i [paesi](#) dell'UE [hanno prodotto](#) 6,0 milioni di tonnellate di pasta, per un valore di 9,1 miliardi di EUR secondo l'Eurostat. Rispetto al 2023, il valore della produzione di pasta è aumentato del 3%, mentre il volume prodotto è diminuito del 5 %. Più di due terzi (69%) di tutta la pasta è stata prodotta in Italia, pari a 4,1 milioni di tonnellate. La Spagna ha seguito a distanza, con il 6% (367 000 tonnellate), davanti alla Germania con il 5% (290 000 tonnellate). Nel 2024 i paesi dell'UE [hanno esportato 2,9](#) milioni di tonnellate di pasta e importato 1,7 milioni di tonnellate. L'Italia è di nuovo in testa, esportando 2,2 milioni di tonnellate di pasta, ovvero più di tre quarti di tutte le esportazioni (77%). La Spagna è stata il secondo esportatore con 131 000 tonnellate, pari al 5% del totale. La maggior parte delle esportazioni di pasta (55%) è stata inviata in altri paesi dell'UE, mentre il restante 45% è andato a destinazioni [al di fuori dell'UE](#). Le principali destinazioni di esportazione al di fuori dell'UE sono state il Regno Unito e gli Stati Uniti, che hanno assorbito rispettivamente il 25% e il 23% di tutta la pasta esportata al di fuori dell'UE. Sul fronte delle importazioni, la Germania è stata il primo [importatore](#) di pasta tra i paesi dell'UE, con 468 000 tonnellate, pari al 28% di tutte le importazioni, davanti alla Francia con 372 000 tonnellate, pari al 22% del totale.